

PROTOCOLLO COVID CENTRO ESTIVO SOPRAVVIVENZA A REGOLA D'ARTE

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

L'accesso alle attività è possibile solo previa iscrizione. Sono ammessi solo iscritti per i quali è stato possibile dare comunicazione di regolamenti e procedure con congruo anticipo rispetto all'inizio delle attività proposte.

Vengono previsti spazi dedicati a ospitare i minori e gli operatori, guide, educatori e animatori, che manifestino sintomatologia sospetta, attivando le procedure previste dalla vigente normativa. Rimane comunque ferma la responsabilità di ciascuno di non lasciare la propria abitazione in presenza di sintomi suggestivi di infezione da SARS-COV-2.

RAPPORTO TRA MINORI ACCOLTI E SPAZI DISPONIBILI

In considerazione della necessità di garantire il distanziamento interpersonale di almeno un metro e l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, viene prevista l'organizzazione in gruppi e l'organizzazione di una pluralità di diversi spazi o aree per lo svolgimento delle attività programmate. Il rapporto numerico fra operatori, guide, educatori e animatori, e minori accolti, è definito al fine di rispettare le vigenti disposizioni in materia di distanziamento fisico e sicurezza. Il numero massimo di minori per gruppo è di 13.

Il centro estivo si svolge prevalentemente in spazi aperti all'esterno e tenendo conto di adeguate zone d'ombra. Si prevede l'utilizzo di spazi interni per un numero il più possibile limitato di attività e in caso di maltempo.

Il numero massimo di minori accolti tiene conto degli spazi e dell'area disponibile, delle raccomandazioni sul distanziamento fisico, nonché del numero di persone presenti nella stanza, del tipo di attività svolta e della durata della permanenza quando le attività si svolgono in spazi chiusi. La permanenza in spazi chiusi viene limitata alle attività per le quali è necessaria. In caso di attività in spazi chiusi, viene garantita l'aerazione dei locali, con il ricambio di aria frequente. Le finestre e le porte devono essere tenute aperte per la maggior parte del tempo di permanenza in strutture chiuse e gli operatori sono autorizzati a chiuderle solo in caso di necessità e condizioni meteo avverse.

INDICAZIONI PER LA PREVENZIONE E CONTROLLO DELL'INFEZIONE

Considerato che il contagio si realizza per goccioline di saliva emesse tossendo, starnutando o parlando (droplets), o per contatto (es. toccare, abbracciare, dare la mano o anche toccando bocca, naso e occhi con le mani precedentemente contaminate), le misure di prevenzione da applicare sempre, e che riguardano utenti, guide, educatori, animatori e chiunque entri in contatto con gli utenti sono le seguenti:

- A. igienizzarsi frequentemente le mani, in modo non frettoloso, utilizzando acqua e sapone o soluzioni o gel a base alcolica in tutti i momenti raccomandati;
- B. non tossire o starnutire senza protezione;
- C. mantenere quanto più possibile il distanziamento fisico così come previsto dalla normativa vigente, seppur con i limiti di applicabilità per le caratteristiche evolutive degli utenti e le metodologie educative di un contesto estremamente dinamico, ed evitare attività che prevedano assembramenti;
- D. non toccarsi il viso con le mani;
- E. pulire frequentemente le superfici con le quali si viene a contatto;
- F. arieggiare frequentemente i locali. Gli operatori sono autorizzati a tenere chiuse porte e finestre solo in caso di maltempo garantendo comunque l'aerazione frequente.

SEGNALETICA E MESSAGGI EDUCATIVI SULLA PREVENZIONE DEL CONTAGIO

Viene prevista segnaletica nei luoghi con una visibilità significativa: presso le entrate in struttura e le aree destinate ad attività all'interno al fine di promuovere misure protettive giornaliere. Tale cartellonistica descrive come ostacolare la diffusione dei germi (es. attraverso il corretto lavaggio delle mani e il corretto utilizzo delle mascherine, evitando di toccarsi gli occhi, il naso e la bocca con le mani, tossendo o starnutendo all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto, preferibilmente monouso)

UTILIZZO DELLE MASCHERINE E RISPETTO DEL DISTANZIAMENTO

Le mascherine devono essere indossate da tutto il personale, e da tutti gli iscritti, così come previsto dalla normativa vigente. Le mascherine sono essenziali quando il distanziamento fisico è più difficile da rispettare.

Le mascherine non dovrebbero essere utilizzate nel caso di bambini con meno di 6 anni di età, di persone con difficoltà respiratorie o in stato di momentanea incoscienza o di persone con disabilità tale da rendergli impossibile la rimozione della mascherina senza aiuto da parte di un'altra persona. Casi di questo genere verranno segnalati agli operatori dalla direzione del centro estivo e l'operatore riceverà specifiche istruzioni in merito.

Sarà sempre obbligatorio mantenere il distanziamento di almeno un metro

Durante le attività al chiuso e negli spazi comuni al chiuso sarà obbligatorio indossare sempre la mascherina.

In bagno potrà andare un solo bambino alla volta.

SICUREZZA DEI PASTI

Il centro estivo non prevede somministrazione di pasti. Ogni utente minore porta il proprio pranzo al sacco e le proprie merende.

A pranzo e durante le pause per le merende ognuno consumerà quanto portato individualmente al sacco. Quando si rimane seduti per pranzare o fare merenda si potrà togliere la mascherina. Permane l'obbligo di distanziamento.

I bambini consumano il pasto in autonomia e gli operatori sono tenuti a sorvegliare che non avvengano scambi di cibo e bottigliette. In caso di comportamenti pericolosi da parte degli utenti l'operatore può richiedere l'assistenza e l'intervento della direzione del centro.

SICUREZZA E IGIENE DEGLI AMBIENTI

Viene assicurata, almeno una volta al giorno, l'adeguata pulizia di tutti gli ambienti e dei servizi

igienici, nonché un'igienizzazione periodica. Animatori, educatori e guide sono formati sulle modalità di utilizzo dei servizi igienici. E' possibile accedere ai servizi uno per volta.

Pulizie e sanificazioni avvengono secondo i tempi e le procedure previste dal rapporto dell'Istituto superiore di sanità COVID-19 n. 25/2020, concernente le raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento, e successivi aggiornamenti.

PREVISIONE DI SCORTE

Al fine di garantire l'igiene e la salute durante le attività vengono effettuate scorte sufficienti di: mascherine di tipo chirurgico, sapone, gel idroalcolico per le mani, salviette asciugamani in carta monouso, salviette disinfettanti e cestini per i rifiuti provvisti di pedale per l'apertura, o comunque che non prevedano contatto con le mani.

RISPOSTA A EVENTUALI CASI SOSPETTI E CASI CONFERMATI DI COVID 19

Nel caso in cui un minore presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 durante le attività, verrà posto in una area separata di isolamento dagli altri minori, sotto la vigilanza di un operatore, possibilmente vaccinato, che indosserà una mascherina chirurgica e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro. Nel caso in cui il gruppo di appartenenza si trovi in contesti all'aperto nel territorio del Parco Spina Verde la guida/educatore di riferimento del gruppo contatterà la direzione del centro estivo che provvederà a inviare tempestivamente nel luogo personale dello staff, possibilmente vaccinato, che indosserà una mascherina chirurgica e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e che condurrà a piedi il minore al luogo del check-in effettuato quella mattina dove verrà isolato con le procedure di cui sopra.

In entrambi i casi verranno avvertiti immediatamente dalla direzione del centro estivo coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, richiedendo che il minore venga accompagnato il prima possibile al suo domicilio. Nel caso in cui il minore si trovi con il suo gruppo in un luogo diverso da quello in cui è stato effettuato il check-in i genitori o delegati al ritiro del minore dovranno attendere l'arrivo del minore nell'area indicata dal personale del centro estivo.

Fino a quando il minore non sarà affidato a chi esercita la responsabilità genitoriale, lo stesso dovrà indossare una mascherina chirurgica se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera. Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi coloro che esercitano la responsabilità genitoriale e che si recano nell'area dedicata alle attività per condurlo presso la propria abitazione.

Ogni eventuale rilevazione della temperatura corporea verrà effettuata mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.

Quando il minore ha lasciato la stanza o l'area di isolamento si provvede a pulire e disinfettare le superfici della stessa, dopo che il minore sintomatico è tornato a casa. Coloro che esercitano la responsabilità genitoriale devono contattare il pediatra di libera scelta o il medico di medicina generale per la valutazione clinica del caso. Il pediatra di libera scelta o il medico di medicina generale, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione.

Qualora durante le attività sia un operatore a presentare un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C, o un sintomo compatibile con COVID-19, lo stesso va invitato a ritornare al proprio domicilio e a contattare il medico di medicina generale per la valutazione clinica del caso.

In ogni caso, la presenza di un caso confermato comporterà l'attivazione immediata da parte della struttura di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale, al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria potrà valutare tutte le misure ritenute idonee.

ELEMENTI DI INFORMAZIONE PER GLI OPERATORI, GUIDE, ANIMATORI ED EDUCATORI

Tutti gli operatori, guide, educatori e animatori coinvolti vengono opportunamente informati e formati sui temi della prevenzione di COVID-19, nonché per gli aspetti di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e delle misure di igiene e pulizia.

Verrà impiegato personale ausiliario o di supporto per specifiche attività laboratoriali o in sostituzione temporanea di altri operatori, guide, educatori o animatori responsabili dei gruppi.

Il direttore del centro estivo, Davide Bareggi, è individuato quale referente per COVID-19 e dovrà sovrintendere al rispetto delle disposizioni previste nel presente protocollo.

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' E GESTIONE DEI GRUPPI

Nell'organizzare i gruppi di minori, verrà garantita la condizione della loro stabilità per tutto il tempo di svolgimento delle attività limitando per quanto possibile i contatti tra gruppi diversi. Anche la relazione tra il gruppo di minori e gli operatori, educatori, guide o animatori attribuiti verrà garantita con continuità nel tempo. Ogni gruppo, composto da un massimo di 13 minori, avrà un operatore di riferimento per tutta la durata della settimana di iscrizione.

INDICAZIONI SULL'ACCESSO QUOTIDIANO E LE MODALITA' DI ACCOMPAGNAMENTO E RITIRO DEI MINORI

Sono previsti punti di accoglienza per l'entrata e l'uscita dall'area dedicata alle attività. Tutti i punti di accoglienza si trovano all'esterno. Ingressi e uscite verranno scaglionati e verrà richiesto ai genitori o accompagnatori autorizzati di comunicare con almeno 3 giorni di anticipo rispetto all'inizio della settimana l'orario in cui intendono accompagnare e ritirare i minori per poter organizzare al meglio check in e check out evitando assembramenti.

Nei punti di accoglienza sarà disponibile gel idroalcolico per l'igienizzazione delle mani del minore, prima che entri nella struttura. Similmente, il minore dovrà igienizzarsi le mani una volta uscito dalla struttura, prima di essere riconsegnato all'accompagnatore. Il gel idroalcolico verrà conservato fuori dalla portata dei bambini per evitare ingestioni accidentali.

L'igienizzazione delle mani verrà realizzata anche nel caso degli operatori, educatori, guide o animatori, anche ausiliari per specifiche attività, che entrano in turno o che entrano in contatto con i gruppi per l'erogazione di specifiche attività/laboratori.

PROTOCOLLO PER LA PRIMA ACCOGLIENZA

Al primo ingresso nell'area dedicata alle attività, chi esercita la responsabilità genitoriale (per sé stesso e per conto del minore), gli operatori, educatori o animatori, guide e gli accompagnatori dei minori dovranno autocertificare di:

- A. non avere una temperatura corporea superiore ai 37,5°C o alcuna sintomatologia respiratoria o altro sintomo compatibile con COVID-19, né aver avuto tali sintomi nei 3 giorni precedenti;
- B. non essere in stato di quarantena o isolamento domiciliare.

Qualora si verificasse una delle condizioni espressamente individuate nelle precedenti lettere a) e b), è fatto divieto di frequentare le attività. In tal caso, per il rientro al centro estivo, si applicheranno le vigenti disposizioni previste per l'attività scolastica.

Nel caso in cui un minore o una persona che partecipa alle attività presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C, o un sintomo compatibile con COVID-19, si rimanda a quanto indicato nella sezione RISPOSTA A EVENTUALI CASI SOSPETTI E CASI CONFERMATI DI COVID-19.



Gli esercenti la responsabilità genitoriale e gli adulti, nel caso di operatori, guide, educatori e animatori, si raccorderanno con il pediatra di libera scelta o il medico di medicina generale per quanto di competenza.

REGISTRO E TRACCIAMENTO

E' previsto un registro di presenza di chiunque sia presente alle attività, per favorire le attività di tracciamento di un eventuale contagio da parte delle autorità competenti. Il registro verrà mantenuto per 14 giorni.

RIENTRO AL CENTRO ESTIVO

Per quanto riguarda le modalità di attestazione per il rientro in comunità, si applicano le vigenti disposizioni previste dalla circolare del Ministero della salute "COVID-19: indicazioni per la durata ed il termine dell'isolamento e della quarantena." n. 32850-12/10/2020.

Attenzioni speciali per i minori, gli operatori, educatori e animatori con disabilità, in situazioni di fragilità o appartenenti a minoranze.

Nella consapevolezza delle particolari difficoltà che le misure restrittive di contenimento del contagio hanno comportato per minori con disabilità, con disturbi di comportamento o di apprendimento, particolare attenzione e cura vanno rivolte alla definizione di modalità di attività e misure di sicurezza specifiche per coinvolgerli nelle attività.

Nel caso di iscrizione di bambini con disabilità e/o in situazioni di particolare fragilità segnalata all'atto dell'iscrizione, laddove la situazione specifica lo richieda, verrà potenziata la dotazione di operatori, educatori o animatori nel gruppo dove viene accolto il bambino.